

TERME DI SANTA CESAREA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	SANTA CESAREA TERME
Codice Fiscale	01426070585
Numero Rea	LECCE 110034
P.I.	00583840756
Capitale Sociale Euro	7.800.015 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	962310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	68.178	126.526	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.736	15.661	
5) avviamento	3.669	4.280	
Totale immobilizzazioni immateriali	86.583	146.467	
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	9.576.621	9.964.316	
2) impianti e macchinario	1.803.134	1.935.730	
3) attrezzature industriali e commerciali	132.266	126.521	
4) altri beni	81.996	126.335	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.137.427	1.137.427	
Totale immobilizzazioni materiali	12.731.444	13.290.329	
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni finanziarie		0	0
Totale immobilizzazioni (B)		12.818.027	13.436.796
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	29.404	27.325	
Totale rimanenze	29.404	27.325	
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	777.300	765.055	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-	
Totale crediti verso clienti	777.300	765.055	
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	27.902	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-	
Totale crediti tributari	0	27.902	
5-ter) imposte anticipate	713.925	719.733	
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	151.760	172.376	
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.841	0	
Totale crediti verso altri	164.601	172.376	
Totale crediti	1.655.826	1.685.066	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	2.873	20.097	
3) danaro e valori in cassa	32.190	36.285	
Totale disponibilità liquide	35.063	56.382	
Totale attivo circolante (C)	1.720.293	1.768.773	
D) Ratei e risconti			
	26.819	18.420	

Totale attivo	14.565.139	15.223.989
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.800.015	7.800.015
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	392.157
IV - Riserva legale	0	139.253
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.562.504	2.138.990
Totale altre riserve	2.562.504	2.138.990
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(964.723)	(107.898)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.397.796	10.362.517
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	178.112	178.358
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	156.292	157.473
Totale fondi per rischi ed oneri	334.404	335.831
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	446.234	453.259
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.132	261.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.003.421	1.102.692
Totale debiti verso banche	1.283.553	1.364.557
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.118	874.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.007.118	874.921
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.952	1.012.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	1.180.952	1.012.265
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.572	89.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.572	89.600
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.060	614.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	807.060	614.690
Totale debiti	4.375.255	3.956.033
E) Ratei e risconti	11.450	116.349
Totale passivo	14.565.139	15.223.989

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.415.941	3.173.518
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		28.040	69.808
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		1.676	1.675
altri		11.229	24.473
Totale altri ricavi e proventi		12.905	26.148
Totale valore della produzione		3.456.886	3.269.474
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		627.042	614.970
7) per servizi		680.472	612.076
8) per godimento di beni di terzi		40.421	29.616
9) per il personale			
a) salari e stipendi		1.359.118	1.278.764
b) oneri sociali		310.228	293.617
c) trattamento di fine rapporto		102.972	169.206
Totale costi per il personale		1.772.318	1.741.587
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		73.685	3.695
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		745.373	3.424
Totale ammortamenti e svalutazioni		819.058	7.119
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(2.079)	9.809
14) oneri diversi di gestione		324.234	226.353
Totale costi della produzione		4.261.466	3.241.530
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(804.580)	27.944
C) Proventi e oneri finanziari			
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		154.582	118.039
Totale interessi e altri oneri finanziari		154.582	118.039
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(154.582)	(118.039)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		(959.162)	(90.095)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		0	18.828
imposte differite e anticipate		5.561	(1.025)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		5.561	17.803
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(964.723)	(107.898)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(964.723)	(107.898)
Imposte sul reddito	5.561	17.803
Interessi passivi/(attivi)	154.582	118.039
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(804.580)	27.944
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	819.058	7.120
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	819.058	7.120
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.478	35.064
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.079)	9.809
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.245)	299.043
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	132.197	91.140
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.399)	892
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	(104.899)	2.090
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	403.706	370.424
Totale variazioni del capitale circolante netto	408.281	773.398
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	422.759	808.462
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(154.582)	(118.039)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(18.828)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(8.205)	(1.025)
Altri incassi/(pagamenti)	0	30.263
Totale altre rettifiche	(162.787)	(107.629)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	259.972	700.833
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(186.488)	(160.634)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.801)	(39.802)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(200.289)	(200.436)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	18.267	(410.633)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborsio finanziamenti)	(99.271)	(95.572)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborsio di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(81.002)	(506.205)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.319)	(5.808)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.097	34.263
Assegni	0	40
Danaro e valori in cassa	36.285	27.735
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	56.382	62.038
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.873	20.097
Danaro e valori in cassa	32.190	36.285
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	35.063	56.382
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Attività esercitata

La Società Terme di Santa Cesarea S.p.A., nata nel 1961, opera oggi come concessionaria della sorgente termale denominata "Fonte Palazzo" ed ha come oggetto sociale "la valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerali esistenti e che venissero scoperte nell'ambito del compendio termale, nonché le attività accessorie e complementari, quali la produzione ed il commercio, anche al minuto, delle stesse e di tutti i prodotti da esse derivate". La Società pertanto è attiva nell'industria degli stabilimenti termali ed eroga sia cure termali in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, sia cure in solvenza.

La Società Terme di Santa Cesarea S.p.a. opera nel comune di Santa Cesarea Terme (Le), e svolge una serie di servizi che possono essere ricompresi in tre principali categorie quali: prestazioni collegate all'attività termale, gestione dei servizi alberghieri e gestione di stabilimenti balneari.

L'attività termale rappresenta da sempre il core business della Società.

I trattamenti erogati possono essere: Trattamenti termali Terapeutici, Medicina Naturale, Trattamenti Benessere, Vendita di prodotti dermo-cosmetici a marchio di Terme di Santa Cesarea.

La Società in forza di una convenzione sottoscritta con l'Asl di Lecce, eroga cure termali in nome e per conto del SSN, nei limiti del tetto di spesa assegnato annualmente da apposita Convenzione con la ASL di riferimento, entro il tetto complessivo stabilito dalla Giunta Regionale nel DIEL; il paziente può quindi accedere liberamente ai trattamenti termali con la sola prescrizione del proprio medico di base.

Le patologie per cui è possibile usufruire di tali prestazioni sono: le malattie ORL, le malattie respiratorie, le malattie ginecologiche, le malattie reumatiche e le malattie dermatologiche.

La gestione dei servizi alberghieri viene svolta presso la struttura ricettiva di proprietà, categoria 4 stelle Albergo Palazzo, la cui costruzione risale ai primi anni del 1900. L'albergo, con una capacità ricettiva di 75 camere, è dotato di Centro Termale e Benessere interno.

La gestione degli stabilimenti "balneari" viene svolta presso la Piscina "Sulfurea" e lo Stabilimento "Caicco" con l'erogazione dei seguenti servizi: Ingresso presso gli stabilimenti; Utilizzo di cabine (solo per lo Stabilimento Caicco); noleggio di lettini, ombrelloni e sdraio; Servizi di somministrazione alimenti e bevande.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione nella piena consapevolezza che in linea di principio, l'azienda poggia su solidi equilibri patrimoniali, ma è anche consci che gli elementi su cui poggiano tali consapevolezze sono prevalentemente di tipo patrimoniali/immobiliari. L'azienda, dal punto di vista economico, presenta costi fissi elevati con un fabbisogno finanziario quasi "strutturale" e un costo del personale abbastanza gravoso. In una prospettiva di continuità aziendale si ha la necessità di rilancio del business sia termale che turistico, che non può prescindere da nuovi investimenti e dalla necessaria forte attenzione alla razionalizzazione dei costi con particolare riferimento a quelli del personale.

In tale contesto gli Amministratori presenteranno all'Assemblea un piano quadriennale economico finanziario basato su molteplici attività e iniziative che si ritengono adeguate al fine di valorizzare le potenzialità della società e basate principalmente sulle assunzioni in relazione soprattutto al contenimento dei costi sia del personale dipendente, i costi fissi di manutenzione nonché i costi finanziari legati ai diversi finanziamenti in essere. Inoltre molto sarà incentrato sull'incremento dei volumi d'affari. Pur considerando le oggettive incertezze connesse alla realizzazione delle azioni poste in essere e quindi agli obiettivi prefissati del piano gli Amministratori ritengono che i rischi di regolare esecuzione del business aziendale e di continuità aziendale nei prossimi 12 mesi siano contenuti entro il limite di valutazione proprio del rischio d'impresa più in generale e che, allo stato attuale, non sussistono particolari elementi endogeni che potrebbero far presumere significative incertezze sul business aziendale.

In tale contesto gli Amministratori hanno ritenuto che le azioni previste nel suddetto piano economico-finanziario consentiranno alla Società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Su tale presupposto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto utilizzando il criterio della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti..

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile sulla base dei criteri individuati dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici, ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile è ammortizzato in dieci anni.

Le immobilizzazioni in corso ricoprono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società non applica il criterio del costo ammortizzato e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società non applica il criterio del costo ammortizzato e pertanto i beni acquistati continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che non è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato se di valore significativo e se, al momento dell'entrata in vigore del predetto principio, il costo originario di acquisto non era stato già ammortizzato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Il costo di alcune immobilizzazioni (in particolare gli immobili) è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altri Enti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico ‘A5 altri ricavi e proventi’, e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l’iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società non applica il criterio del costo ammortizzato e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce ‘Altre’ delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società non applica il criterio del costo ammortizzato sui debiti e pertanto i beni acquistati continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del ‘metodo patrimoniale’ che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L’adozione della ‘metodologia finanziaria’ avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all’iscrizione dei beni nell’attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa, qualora necessario, riporta le informazioni correlate agli effetti della ‘metodologia finanziaria’.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della loro destinazione ed in conformità alle prescrizioni dei principi contabili.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall’OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente: i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d’acquisto.

L’imputazione del valore corrente è imputato nell’attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell’attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presumibile realizzo essendo gli effetti del costo ammortizzato trascurabili anche per carenza di oneri di oneri di transazione o per lo scarso rilievo degli stessi.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accolgono le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce esclusivamente all'importo della rivalutazione, dedotta l'imposta sostitutiva, sul TFR residuo rimasto in azienda.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati al valore nomina e non secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Nei casi in cui sono state effettuate delle compensazioni, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €86.583 (€146.467 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	126.526	15.661	4.280	146.467
Valore di bilancio	126.526	15.661	4.280	146.467
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	73.074	611	73.685
Altre variazioni	(58.348)	72.149	0	13.801
Totale variazioni	(58.348)	(925)	(611)	(59.884)
Valore di fine esercizio				
Costo	68.178	14.736	3.669	86.583
Valore di bilancio	68.178	14.736	3.669	86.583

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €12.731.444 (€13.290.329 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.964.316	1.935.730	126.521	126.335	1.137.427	13.290.329
Valore di bilancio	9.964.316	1.935.730	126.521	126.335	1.137.427	13.290.329
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	36.140	111.151	60.366	0	0	207.657
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	21.169	0	21.169
Ammortamento dell'esercizio	423.835	243.747	54.621	23.170	0	745.373
Totale variazioni	(387.695)	(132.596)	5.745	(44.339)	0	(558.885)
Valore di fine esercizio						
Costo	23.886.526	6.904.389	772.083	1.433.885	1.137.427	34.134.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.309.905	5.101.255	639.817	1.351.889	0	21.402.866
Valore di bilancio	9.576.621	1.803.134	132.266	81.996	1.137.427	12.731.444

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €81.996 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	45.800	-1.556	44.244
	Macchine elettroniche d'ufficio	44.670	-6.918	37.752
Totale		90.470	-8.474	81.996

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 12.731.444. L'incremento 2024 è ascrivibile a:

1. Per € 36.140 derivanti a lavori eseguiti in economia con propri dipendenti.
2. Per l'importo di € 111.151 si riferiscono all'acquisto di attrezzature termali e sanitarie.
3. Per l'importo di € 60.366 trattasi di lavori per adeguamento normativo sull'impianto di depurazione.

Il decremento 2024 per complessivi € 21.169 è dovuto a:

- a) recupero della quota di ammortamenti sospesi con calcolo della relativa quota di imposte differite (per la sola quota 2020);
- b) quota di ammortamento dei cespiti come da piano approvato.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono stati rettificati nel tempo per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato di seguito:

- rivalutazione di cui alla legge n. 576/1975 per € 52.128;
- rivalutazione di cui alla legge n. 72/1983 per € 164.488;
- rivalutazione di cui alla legge n. 413/1991 sugli immobili per € 336.263;
- rivalutazione di cui al decreto legge n. 185/2008 sugli immobili per € 12.885.454.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative a lavori di ampliamento delle vasche di maturazione e conservazione del fango termale e di sistemazione e messa in sicurezza della "Grotta Fetida".

Si segnala che nel 2025 la Grotta è stata resa accessibile a visite guidate a pagamento e che la stessa, sempre a partire dall'annualità 2025, potrebbe essere destinataria dei piccoli interventi ulteriori per renderla fruibile come parte integrante del percorso "benessere".

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €29.404 (€27.325 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.325	2.079	29.404
Totale rimanenze	27.325	2.079	29.404

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €1.655.826 (€1.685.066 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	777.300	0	777.300	0	777.300
Imposte anticipate			713.925		713.925
Verso altri	151.760	12.841	164.601	0	164.601
Totale	929.060	12.841	1.655.826	0	1.655.826

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano ad € 777.300 (€ 765.055 nel 2023) e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo. Essendo i Clienti noti oramai da diversi esercizi e considerato inoltre che trattasi per lo più Enti pubblici non abbiamo rettificato tali valori non applicando nessuna svalutazione crediti.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale e ammontano complessivamente a € 878.526 (€ 920.011 nel 2023) e sono rappresentati da:

- crediti per imposte anticipate per € 713.975 come lo scorso anno.
- crediti verso altri per € 164.601 (€ 172.376 nel 2023).

Si segnala la permanenza in tale voce anche del Credito verso il Comune di Santa Cesarea Terme di € 135.003 per oneri di urbanizzazione di opere mai eseguite (completamente svalutati nel 2019, mediante appostazione al fondo rischi ed oneri).

Le imposte anticipate si riferiscono all'ammontare maturato ai fini IRES sulle perdite fiscali realizzate sino al 2020, iscritte in precedenti esercizi e recuperabili in esercizi successivi sulla base dei prospettici risultati fiscali attesi. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 sono state recuperate perdite fiscali precedenti per € 5.808 e gli Amministratori, sulla base del piano economico finanziario 2025/2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione ritengono che con i risultati attesi si potranno recuperare in un prossimo futuro tali attività iscritte.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	765.055	12.245	777.300	777.300	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.902	(27.902)	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	719.733	(5.808)	713.925			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	172.376	(7.775)	164.601	151.760	12.841	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.685.066	(29.240)	1.655.826	929.060	12.841	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	777.300	777.300
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	713.925	713.925
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	164.601	164.601
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.655.826	1.655.826

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €35.063 (€56.382 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.097	(17.224)	2.873
Denaro e altri valori in cassa	36.285	(4.095)	32.190
Totale disponibilità liquide	56.382	(21.319)	35.063

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €26.819 (€18.420 nel precedente esercizio). Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	18.420	(18.420)	0
Risconti attivi	0	26.819	26.819
Totale ratei e risconti attivi	18.420	8.399	26.819

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €9.397.796 (€10.362.517 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	7.800.015	0	0	0	0	0		7.800.015
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	392.157	0	0	0	392.157	0		0
Riserva legale	139.253	0	0	0	139.253	0		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	2.138.990	0	0	423.515	0	(1)		2.562.504
Totale altre riserve	2.138.990	0	0	423.515	0	(1)		2.562.504
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(107.898)	0	107.898	0	0	0	(964.723)	(964.723)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	10.362.517	0	107.898	423.515	531.410	(1)	(964.723)	9.397.796

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA legge 126 del 13.10.20 art.60 c.7 ter	2.562.504
Totale	2.562.504

Ai fini di una migliore intelligenza delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.800.015	0	0	0
Riserve di rivalutazione	392.157	0	0	0
Riserva legale	139.253	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.138.990	0	0	0
Totale altre riserve	2.138.990	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	10.470.415	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.800.015
Riserve di rivalutazione	0	0		392.157
Riserva legale	0	0		139.253
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		2.138.990
Totale altre riserve	0	0		2.138.990
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-107.898	-107.898
Totale Patrimonio netto	0	0	-107.898	10.362.517

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.800.015	CAPITALE		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.562.504	ALTRO	B	2.562.505	0	0
Totale altre riserve	2.562.504			2.562.505	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	10.362.519			2.562.505	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Quota non distribuibile				2.562.505		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €334.404 (€335.831 nel precedente esercizio).

Il Fondo imposte differite accoglie esclusivamente le imposte sulle differenze temporanee generate dalla sospensione degli ammortamenti ex art 60 D.L. 104/2020 comma 7-quinquies. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come la società si è avvalsa della deroga di natura civilistica senza generare fiscalità differita. La società ha stanziato imposte differite nel solo esercizio 2020.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnala il Fondo acceso in bilancio per rischi per controversie legali pari ad € 156.292 che include un importo pari ad € 135.003 a fronte dei crediti verso il Comune di Santa Cesarea Terme.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	178.358	0	157.473	335.831
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	739.359	739.359
Utilizzo nell'esercizio	0	246	0	0	246
Altre variazioni	0	0	0	(740.540)	(740.540)
Totale variazioni	0	(246)	0	(1.181)	(1.427)
Valore di fine esercizio	0	178.112	0	156.292	334.404

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €446.234 (€453.259 nel precedente esercizio). Come anticipato nella Parte Iniziale l'accantonamento dell'esercizio si riferisce esclusivamente all'importo della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, maturata sul TFR accantonato presso l'azienda.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	453.259
Variazioni nell'esercizio	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Accantonamento nell'esercizio	1.719
Utilizzo nell'esercizio	8.744
Totale variazioni	(7.025)
Valore di fine esercizio	446.234

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €4.375.255 (€3.956.033 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.364.557	-81.004	1.283.553
Debiti verso fornitori	874.921	132.197	1.007.118
Debiti tributari	1.012.265	168.687	1.180.952
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	89.600	6.972	96.572
Altri debiti	614.690	192.370	807.060
Totale	3.956.033	419.222	4.375.255

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.364.557	(81.004)	1.283.553	280.132	1.003.421	477.790
Debiti verso fornitori	874.921	132.197	1.007.118	1.007.118	0	0
Debiti tributari	1.012.265	168.687	1.180.952	1.180.952	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.600	6.972	96.572	96.572	0	0
Altri debiti	614.690	192.370	807.060	807.060	0	0
Totale debiti	3.956.033	419.222	4.375.255	3.371.834	1.003.421	477.790

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.283.553	1.283.553
Debiti verso fornitori	1.007.118	1.007.118
Debiti tributari	1.180.952	1.180.952
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.572	96.572
Altri debiti	807.060	807.060
Debiti	4.375.255	4.375.255

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.003.421	1.003.421	280.132	1.283.553
Debiti verso fornitori	0	0	1.007.118	1.007.118
Debiti tributari	0	0	1.180.952	1.180.952
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	96.572	96.572
Altri debiti	0	0	807.060	807.060
Totale debiti	1.003.421	1.003.421	3.371.834	4.375.255

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €11.450 (€116.349 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	116.349	(116.349)	0
Risconti passivi	0	11.450	11.450
Totale ratei e risconti passivi	116.349	(104.899)	11.450

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da attività termale	2.455.063
Ricavi da attività ricettiva	500.714
Ricavi da stabilimenti balneari	443.418
Altri	16.746
Totale	3.415.941

Il valore della produzione 2024 ammonta ad € 3.415.941 (€ 3.173.518 nel 2023) con un incremento di € 242.423 (+7.64%) rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi Termali

L'attività termale ha ripreso quota e nel 2024 il fatturato, pur non avendo raggiunto il livello del 2019 (ultimo esercizio regolare prima della diffusione pandemica) recupera il 10,15% circa rispetto allo stesso periodo del 2023. Anche nell'anno 2024, come già accaduto nel 2020, nel 2021, nel 2022 e nel 2023, non è stato raggiunto il tetto di spesa sanitario termale.

Ricavi Settore termale	2020	2021	2022	2023	2024
Tetto di spesa	2.143.420	2.143.420	2.073.392	2.073.392	2.073.392
Cure termali ASL nel tetto di spesa	1.576.069	1.086.094	1.547.371	1.790.951	1.970.208
Ticket per cure termali	117.283	150.142	182.416	223.325	251.435
Cure termali ordinarie	25.581	60.734	63.108	62.931	75.581
Cure masso-fisioterapiche	41.186	97.108	103.192	110.643	117.553
Cure per il benessere	13.629	93.010	78.587	34.035	33.269
Tessere magnetiche	2.160	2.676	2.950	4.028	5.526
Prestazioni ambulatoriali	3.440	4.040	3.955	3.100	1.490
Totale	1.779.348	1.493.804	1.981.579	2.229.013	2.455.063

Ricavi Turistici

La ripresa del settore è stata più lenta del previsto, anche per i contemporanei effetti negativi legati al conflitto bellico e alle conseguenti criticità connesse all'aumento dei costi delle materie prime. L'effetto dei rincari sulla stagione turistica ha di fatto cambiato la mappa delle vacanze con diffusi cali, anche tra il 20% e il 30%, della domanda soprattutto degli italiani verso le destinazioni nazionali. L'aumento dell'inflazione ha eroso il potere d'acquisto dei turisti ed ha costretto le aziende a rivedere i loro prezzi al rialzo.

Il 2024 ha messo alla prova l'intero settore turistico italiano costringendolo a fare fronte a una serie di sfide, tra cui il cambiamento climatico e l'inflazione, che stanno cambiando il volto del turismo.

Ricavi Albergo Palazzo

Il fatturato di settore perde il 6,23% circa rispetto allo stesso periodo del 2023.

Ricavi Stabilimenti Balneari

Il fatturato recupera il 1,573% circa rispetto allo stesso periodo del 2023.

Ricavi Altri

Il fatturato ha un decremento pari a circa il 30,00% rispetto all'esercizio 2023

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.415.941
Totale	3.415.941

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 12.905 (€ 26.148 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.675	1	1.676
Altri			
Rimborsi spese	0	33	33
Rimborsi assicurativi	2.000	-2.000	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	21.848	-10.816	11.032
Altri ricavi e proventi	625	-461	164
Totale altri	24.473	-13.244	11.229
Totale altri ricavi e proventi	26.148	-13.243	12.905

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 680.472 (€ 612.076 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	0	4.819	4.819
Spese di manutenzione e riparazione	66.608	46.445	113.053
Servizi e consulenze tecniche	13.681	-547	13.134
Compensi agli amministratori	27.981	-43	27.938
Compensi a sindaci e revisori	27.602	0	27.602
Pubblicità	37.389	-5.876	31.513
Spese e consulenze legali	23.199	-16.291	6.908
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	50.383	-5.561	44.822
Spese telefoniche	13.023	-1.177	11.846
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	30.600	2.990	33.590
Assicurazioni	38.908	456	39.364
Spese di rappresentanza	0	2.200	2.200
Spese di viaggio e trasferta	6.005	-4.840	1.165
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.000	-2.000	0
Altri	274.697	47.821	322.518
Totale	612.076	68.396	680.472

Nella tabella l'incremento maggiore riguarda le spese di manutenzione e riparazione nel cui confronto con le altre spese è alquanto rilevante. Difatti mentre le altre diminuiscono le spese di manutenzione e riparazione causa prescrizioni derivanti da obblighi di legge hanno obbligato l'Ente all'adeguamento.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.421 (€29.616 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	29.616	-6.970	22.646
Altri	0	17.775	17.775
Totale	29.616	10.805	40.421

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, oneri sociali e accantonamenti TFR.

Il costo per il personale relativo all'esercizio 2024 è stato complessivamente pari ad € 1.772.318 contro € 1.741.587 del 2023, con un incremento di € 30.731.

È opportuno sottolineare che l'azienda nel corso del 2024, come del 2023, non ha usufruito di cassa integrazione guadagni.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €324.234 (€ 226.353 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	410	80	490
ICI/IMU	99.454	0	99.454
Imposta di registro	6.426	-4.385	2.041
Diritti camerali	0	603	603
Perdite su crediti	0	70.118	70.118
Sopravvenienze e insussistenze passive	50.529	-22.335	28.194
Altri oneri di gestione	69.534	53.800	123.334
Totale	226.353	97.881	324.234

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	93.871
Altri	60.711
Totale	154.582

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non esistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	-247	-5.808	
Totale	0	0	-247	-5.808	0

Le imposte anticipate si riferiscono all'utilizzo avvenuto in sede di modello unico 2024 delle perdite fiscali pregresse per compensare, nei limiti dell'80% stabilito dalla legge, il reddito imponibile.

Le imposte differite si riferiscono al recupero degli ammortamenti sospesi dell'anno 2020 sui quali erano state appostate le imposte differite.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	24,00
Effetto delle differenze permanenti	0,00	0,00
Redditi esenti	0,00	0,00
Dividendi	0,00	0,00
Costi indeducibili	0,00	0,00
Altre differenze permanenti negative (positive)	368.337	120.347
Aliquota effettiva	0,00	8,06

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	178.358	0	178.358
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	1	0	1
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	247	0	247
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	178.112	0	178.112

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	719.733	0	719.733
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	0	719.733	0	719.733

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(964.723)	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	(964.723)	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		(601.795)
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0

Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	368.237	302.277
Imponibile fiscale	(596.386)	(299.518)
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(596.386)	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		(299.518)
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	13
Operai	42
Totale Dipendenti	56

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.000	27.602

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
	Comune di Santa Cesarea Terme	Azionista	0	136.267	578.103
	Regione Puglia (ASL Lecce)	Azionista	760.331	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	0	-43.161	0
	1.970.208	0	1.676

I crediti verso l'azionista Comune di Santa Cesarea Terme si riferiscono per euro 135.003 ad oneri di urbanizzazione versati in eccesso e dei quali il Comune contesta la prescrizione. Per lo stesso importo è stato stanziato nel passivo uno specifico fondo rischi ed oneri. I debiti verso il Comune di Santa Cesarea Terme si riferiscono:

- 1) al residuo da corrispondere (€ 224.509,00) relativamente ad un lodo arbitrale intervenuto tra la Società e l'azionista;
- 2) alle imposte comunali (€ 348.090) non corrisposte di cui € 99.454,00 relative all'esercizio.

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi passivi maturati nell'esercizio sul residuo da corrispondere del lodo arbitrale.

I rapporti con l'Azionista Regione Puglia specificatamente ineriscono ai rapporti tra la Società e la ASL di Lecce e si riferiscono quanto ai ricavi all'ammontare delle cure erogate in convenzione e quanto ai crediti per € 576.333,00 a prestazioni già fatturate e quanto ad € 183.999,00 a prestazioni erogate e da fatturare alla data di chiusura dell'esercizio. Gli altri ricavi si riferiscono alle quote di contributi regionali erogati negli anni addietro e di competenza dell'esercizio. Infine sono state rilevate tra gli Oneri diversi di gestione imposte e tasse regionali di competenza dell'esercizio per € 21.176.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile di seguito si riportano i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il nuovo Organo di Amministrazione, insediatosi sul finire dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha, con l'aiuto di un consulente del settore cercato di migliorare l'appeal verso il settore ricettivo. Gli effetti di questa riorganizzazione sembrano al momento essere positivi.

Inoltre l'Organo di Amministrazione si è attivato per il rinnovo delle autorizzazioni necessarie all'attività dei due stabilimenti balneari.

Infine sono state stipulate delle nuove convenzioni per incrementare e diversificare l'uso delle acque e delle sanitarie attivabili con l'utilizzo dell'acqua termale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che nell'esercizio precedente la società non ha ricevuto sovvenzioni.

In ottemperanza all'art. 1 comma 125 della legge 124/2017 si riportano di seguito le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla Società nel corso dell'esercizio 2024.

L'unico incentivo ricevuto è l'incentivo decontribuzione Sud.

Trattasi di uno sgravio contributivo per le aziende del sud che punta a contenere gli effetti dell'epidemia Covid-19 sull'occupazione e a tutelare i livelli occupazionali in aree con gravi situazioni di disagio socioeconomico.

Ai datori di lavoro privati con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (sono escluse le imprese dei settori finanziario e agricolo e datori di lavoro domestico) è riconosciuta un'agevolazione le cui percentuali variano a seconda delle annualità delle contribuzioni (sono esclusi dal calcolo della contribuzione i premi e contributi dovuti all'Inail)

- sino al 31 dicembre 2025: esonero del 30% della contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro;
- per gli anni 2026 e 2027: esonero del 20% della contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro;
- per gli anni 2028 e 2029: esonero del 10% della contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro.

Questo esonero non prevede un massimale nell'importo per singolo lavoratore/lavoratrice. Tale esonero per la Società nell'esercizio 2024 è stato pari ad € 108.773,73.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

ANSELMI ANSELMO

MAGGIO GIUSEPPE

RIZZO GABRIELLA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.